

## **PROCEDURA DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI SOVRINTENDENTE SCOLASTICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE SULLA SCUOLA 2006**

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 349 di data 28 marzo 2024 è pubblicato il seguente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di sovrintendente scolastico ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006.

Il sovrintendente scolastico:

- fornisce supporto al Dipartimento competente in materia di istruzione per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Giunta provinciale e degli obiettivi generali contenuti nel programma di sviluppo provinciale;
- fornisce supporto alle istituzioni scolastiche e formative per le funzioni relative alla didattica e all'innovazione scolastica;
- partecipa quale membro di diritto al consiglio del sistema educativo provinciale e al comitato tecnico-scientifico di IPRASE;
- stimola e promuove in raccordo con il Dipartimento competente in materia di istruzione, l'innovazione didattica e metodologica anche nelle relazioni con le istituzioni scolastiche;
- supporta il Dipartimento competente nell'analisi di impatto delle iniziative innovative didattiche e metodologiche;
- formula proposte e fornisce supporto alle istituzioni scolastiche e formative per lo sviluppo dell'autonomia scolastica avvalendosi delle strutture afferenti al Dipartimento competente in materia di istruzione;
- vigila sul regolare andamento delle funzioni ed attività in materia di istruzione primaria e secondaria congiuntamente con il Dipartimento competente in materia di istruzione e le strutture ad esso afferenti;
- coordina e sovrintende con il Dipartimento competente in materia di istruzione, sotto il profilo funzionale, lo svolgimento dell'attività ispettiva da svolgersi all'interno delle istituzioni scolastiche provinciali;
- in raccordo con il Dipartimento competente in materia di istruzione esplica funzioni di supporto tecnico-didattico nei confronti della Giunta provinciale;

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al dirigente scolastico cui è conferito l'incarico di sovrintendente scolastico spetta un trattamento economico onnicomprensivo di € 110.000,00 su tredici mensilità, oltre alla retribuzione di risultato con le modalità e negli importi previsti per il personale provinciale con incarico di dirigente generale, come previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 419 di data 28 marzo 2024;

### **REQUISITI RICHIESTI**

Alla procedura sono ammessi i candidati in possesso della qualifica di dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche e formative che hanno maturato almeno cinque anni di esperienza come dirigente scolastico.

In particolare, per l'ammissione al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per

soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
2. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale richiesta. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
  3. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
  4. non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
  5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
  6. non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
  7. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

Sono esclusi dalla presente i lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza secondo quanto previsto dall'art. 53bis della legge sul personale della Provincia.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni, precedenti all'assunzione, siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni anche l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'avviso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite

nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione provinciale procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è disponibile il Servizio per il Reclutamento e Gestione del Personale della Scuola (0461-491357) e-mail : [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it)

Il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio per il Reclutamento e Gestione del Personale della Scuola della Provincia Autonoma di Trento, via G.Gilli n. 3 (0461-491357) e-mail : [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it)

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 180 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

### **MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi alla selezione gli interessati dovranno far pervenire unicamente all'indirizzo [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it), entro le ore 24:00 del 26 aprile 2024 (15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige) apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige e contemporaneamente al presente bando, nonché disponibile sul sito Internet <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Interpelli-e-avvisi-per-conferimento-incarichi-dirigenziali>

La domanda dovrà essere inviata scansionata unicamente in formato PDF o JPEG.

Al riguardo si precisa che:

- per la data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata;
- qualora la domanda venga inviata da casella di posta semplice, sarà cura del candidato assicurarsi che la stessa sia stata correttamente ricevuta dall'amministrazione.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o

del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale ad avviso;
- di possedere la qualifica di dirigente scolastico;
- di aver maturato cinque anni di esperienza professionale come dirigente scolastico;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione);
- le eventuali condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all' art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

I requisiti per l'accesso saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura dell'avviso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1. un curriculum vitae redatto in formato europeo. Tale curriculum dovrà necessariamente essere inoltrato anche mediante file (Word, open office, ecc) per posta elettronica al Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia Autonoma di Trento mediante posta elettronica all'indirizzo [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it) ;
2. il portfolio redatto secondo lo schema in allegato e inviato anche mediante file (Word, open office, ecc) per posta elettronica al Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia Autonoma di Trento mediante posta elettronica all'indirizzo [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it) ;
3. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal D.Lgs 39/2013, secondo il fac simile allegato;
4. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere compressi (.zip o similari).

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione o inquadramento.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività di selezione, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra;

sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

## **LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE**

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità.

## **PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO**

il Nucleo di valutazione dei dirigenti provvederà all'analisi del curriculum, del portfolio e della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali il Nucleo darà conto in apposita scheda.

I candidati svolgeranno un colloquio avanti una commissione composta dal Direttore generale della Provincia o dal Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione o suo delegato, da un componente con qualifica di Dirigente generale della Provincia e da un componente del Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo o un esperto in materia di istruzione ed ordinamento scolastico ed un eventuale membro esperto con competenze in campo organizzativo e gestionale e in selezione del personale o psicologia del lavoro

In sede di colloquio vengono valutate le competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni di sovrintendente, ivi inclusa l'attitudine personale del candidato a rivestire il ruolo di sovrintendente, con particolare riferimento:

- alle attitudini di leadership e management;
- alla capacità di programmazione e pianificazione strategica e operativa;
- alla capacità di progettare, attuare e accompagnare il cambiamento e l'innovazione;
- all'orientamento al risultato e alla capacità di promozione e gestione dell'innovazione al fine di sviluppare nuove idee e soluzioni;
- alle abilità finalizzate a coordinare organizzazioni complesse e a confrontarsi con l'ambiente esterno;
- alla capacità di gestione delle relazioni sia interne che esterne.

Le risultanze degli elementi curriculari evidenziati dal Nucleo e degli esiti del colloquio verranno trasmessi al Presidente della Provincia per successiva nomina da parte della Giunta Provinciale che adotterà le competenti determinazioni con propria deliberazione, che sarà pubblicata nella specifica sezione <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Interpelli-e-avvisi-per-conferimento-incarichi-dirigenziali>. L'eventuale assunzione a tempo determinato e conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale che avrà durata per la corrente legislatura

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 24 della L.P. 3/1997 gli incarichi dirigenziali in scadenza durante il periodo in cui la Giunta provinciale è in carica per l'ordinaria amministrazione saranno prorogati fino a quando la nuova Giunta provinciale non avrà provveduto in merito; la nuova Giunta provinciale provvederà entro centoventi giorni dal suo insediamento.

## **CESSAZIONE DAL SERVIZIO**

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 28 marzo 2024

la VICE PRESIDENTE  
f.to - dott.ssa Francesca Gerosa

**NOTA INFORMATIVA**  
**EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Con riferimento alla procedura concorsuale, si informa che il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento fornisce le informazioni richieste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento relative al trattamento dei dati personali raccolti presso l'Interessato e presso terzi.

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

**Preposto al trattamento** è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il Reclutamento e Gestione del Personale della Scuola (Via Giuseppe Gilli, 3 – 38121 Trento, tel. 0461.491357, fax 0461.497287, e-mail [serv.perscuola@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.perscuola@pec.provincia.tn.it)).

Il Preposto è anche il **oggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), cui si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali, sono via Mantova n. 67, 38122 Trento, fax 0461/499277, [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*").

L'elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale degli interessati, è consultabile presso la specifica struttura alla quale è assegnato il dipendente.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

## **1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo) e presso questa Amministrazione.

## **2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la finalità del trattamento e la base giuridica che consente il trattamento dei Suoi dati: per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett.e), del Regolamento), e in particolare per l'espletamento della selezione pubblica ed eventualmente per l'instaurazione del rapporto di lavoro, ai sensi e per gli effetti della L.P. 7/1997.

Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti, non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alla selezione pubblica.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a “categorie particolari”, ex art. 9 del Regolamento (es appartenenza sindacale, dati relativi alla salute), si precisa come il relativo trattamento sia necessario ai sensi dello stesso art. 9 del Regolamento per un motivo di interesse pubblico rilevante, in particolare come individuato dalla Legge 104/1992 e ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici.

Si precisa che essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Quanto ai dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì come tali dati siano trattati in conformità all'art. 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificamente previsto dal Garante.

### **3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgono attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali ovvero: Trentino Digitale – Via G. Gilli 2 – 38121 Trento; Polo archivistico dell'Emilia Romagna (conservazione a norma dei documenti digitali)

### **4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

**5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI** Fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), l'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge per gli effetti della L.p. 5/2006, L.p. 7/1997 e d.lgs. 33/2013.

### **6. TRASFERIMENTO EXTRA UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

### **7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beniculturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-diconservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato. Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione 5.

## **8. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In base alla normativa vigente Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17) o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21);

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

Ai sensi dell'art. 77, qualora l'Interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento, ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali